



Vergine con Bambino e San Giuseppe

Ignoto - XVIII sec.

olio su tela 68x49

Vergine col Bambino Gesù e San Giuseppe, in alto lo Spirito Santo e due Adoranti.



Madonna della Consolazione

Ignoto - XVIII sec.

dipinto ovale su pelle 48x34

Vergine in trono con in braccio il Figlio, ai lati Sant'Antonio da Padova e San Francesco d'Assisi. Due Angeli incoronano Maria.



Annunciazione della Vergine

Ignoto - XVIII sec.

olio su tela 121x94

Maria riceve l'annuncio dall'Arcangelo Gabriele. Sullo sfondo un paesaggio.



Madonna del Carmelo

Annunziato Vitrioli - XIX sec.

olio su tela 120x85

Madonna del Carmelo che consegna a San Simone Stock (priere generale dell'Ordine dei Carmelitani) uno Scapolare in tessuto.



Madonna con Velo

Annunziato Vitrioli - XIX sec.

olio su tela 95x77

Madonna con Bambino che si ispira alla Madonna Tempi di Raffaello Sanzio. Da una finta cornice e per tutta la tela è dipinto un tessuto di tulle velato che ricopre le figure.



Città di Reggio Calabria

*Le Rappresentazioni di Maria
nei dipinti della Pinacoteca Civica
dal 1300 al 1800*



Contatti utili

Comune di Reggio Calabria

Piazza Italia 1, 89100

096521510 sindaco@reggiocal.it

Assessorato alla Cultura

Pinacoteca Civica

Via Osanna 6, Reggio Calabria 89100

0965324822 pinacoteca@reggiocal.it

Pinacoteca Civica

8-18 settembre 2016 Reggio Calabria

La Pinacoteca Civica di Reggio Calabria ha sede presso il Teatro Francesco Cilea. Le opere più antiche (XV -XIX secolo) derivano dalle collezioni dell'ex Museo Civico, fondato nel 1882 e soppresso nel 1948; le opere più moderne (XIX - XX secolo) derivano da acquisti e donazioni. Espone quadri e tele di particolare rilevanza tra i quali spiccano le tavolette dipinte da Antonello da Messina, opere di Mattia Preti, Giuseppe Benassai e Renato Guttuso. Una sezione scultorea è dedicata a busti marmorei ed alle sculture classiche.

«Un popolo senza memoria è un popolo senza storia». Mi piace tenere sempre ben a mente questa frase e ripeterla come un mantra, perché è dalla conoscenza e dalla valorizzazione del nostro passato che inizia ad alimentarsi quel senso d'appartenenza che caratterizza e rende riconoscibile e diverso ogni popolo. La Sacra Effigie della Madonna della Consolazione è la storia della città di Reggio Calabria. In questa storia, che attraversa secoli di epocali cambiamenti di costumi, di abitudini, di stili di vita, c'è una cosa che rimane intatta: la devozione. Il popolo reggino ama, crede e prega e lo fa in tutte le occasioni che la vita gli pone al cospetto. Lo fa perché, per natura, il nostro popolo conosce il significato della sofferenza, del sacrificio, dell'amore. È in qualche modo "abituato" a dover sudare per guadagnare ciò che gli altri hanno avuto per "diritto", ma lo fa con la consapevolezza di aver accanto la propria "Avvocata", consolatrice nei momenti di disperazione e madre benevola a cui affidare sogni, speranze e paure. In una città che ha bisogno di fiducia, di coraggio e di riferimenti, non potevamo non dedicarle una mostra.

*Il Sindaco di Reggio Calabria
Giuseppe Falcomata*



Madonna con Bambino
Odighitria
Iconografo Meridionale- XIV sec.
tempera su tavola 14,5x9

Madonna (Odighitria: dal greco Colei che indica la direzione) con in braccio il Bambino che tiene in mano una pergamena.



Madonna con Bambino e
Santa Caterina
Giovanni Bellini – XVI sec.
olio su tela 62x88

Vergine con il Bambino in braccio e sulla sinistra Santa Caterina.
La ruota dentata che si intravede è attributo del martirio.



Adorazione dei Magi
Pittore Veneto – XVI sec.
misto su tavola 31x26

Vergine seduta sotto il baldacchino, tiene sulle ginocchia il Bambino che si protende verso uno dei Magi.



Madonna di Ponza e Santi sullo
sfondo Gaeta
Ignoto – XVII sec.
olio su rame 27x21

Madonna di Ponza con in braccio il Bambino fra una gloria di Cherubini, in primo piano Sant'Erasmus (patrono di Gaeta) e Santa Lucia, sullo sfondo Gaeta vista da Formia.



Ambasceria dei Senatori di
Messina alla Vergine "Madonna
della Lettera"
Attribuito ad Onofrio Gabrielli - XVII sec.
olio su tela 38x50

Vergine seduta che consegna agli ambasciatori del Senato di Messina, una lettera in cui assicurare la protezione alla città.



Riposo della Sacra Famiglia durante la fuga in
Egitto
Ignoto - XVII sec.
olio su tela 56x72

Maria ai piedi dell'albero con in braccio il bambino. Alle spalle San Giuseppe e intorno numerosi puttini.



Sacra famiglia con San Giovanni Battista
Bambino
Ignoto Napoletano - XVIII sec.
olio su tela 69x88

Vergine al centro con il Bambino fra le braccia e in alto due Cherubini.
San Giuseppe sorregge il bastone fiorito, in basso San Giovannino accarezza il piede del Bambino.



Maria in Gloria Adorata dai Santi
Ignoto - XVIII sec.
olio su tela 144x101

Maria in Gloria indica la scritta "Unico Dio Padre del Verbo vivente che soccorre con sapienza" su una pergamena sorretta da Cherubini.



Sant'Anna con Madonna Bambina
Platone G. - XVIII sec.
olio su tela 76x62

Madonna Bambina che si protende verso il libro (simbolo della preghiera) tenuto da Sant'Anna (simbolo della Chiesa)



Natività con i simboli della passione
Ignoto - XVIII sec.
olio su tela 74x100

Maria è china sul Bambino deposto sulla Croce nella mangiatoia.
Angeli e Cherubini portano i simboli della Passione